



Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255

E-mail Settore Tecnico: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Settore tecnico

Sportello unico per
l'edilizia

Rif. Pratica Edilizia n. 32/2020

Rif. Pratica SUAP 674/2020

Rif. Protocollo n. 3854 del 30/04/2020

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 728/2020 DEL 06/07/2020

OGGETTO: Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la domanda presentata in data 30/04/2020, assunta al protocollo comunale al n. 3854 avanzata da Macchi Di Cellere Umberto nato/a a ROMA (RM) il 05/10/1964, residente in MILANO (MI) in Corso Monforte n.36, C.F. MCCMRT64R05H501U in qualità di Amministratore Delegato della ditta con sede in Sant'Elpidio a Mare (FM) in Via Filippo Della Valle n.1, P.IVA. 01113570442, per i lavori **"Realizzazione di magazzino verticale automatico multi colonna - 'Silos' per lo stoccaggio di prodotti semilavorati"** sito in località Pescara del Tronto in questo Comune, sull'immobile distinto catastalmente al Foglio n. 59 Particella n. 1481;

VISTO il vigente Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2016, e gli strumenti urbanistici conseguenti;

VISTA la variante normativa alle N.T.A. del P.R.G. Comunale, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 06/07/2018 e pubblicata al B.U.R. Marche n. 64 del 26/07/2018;

VISTO il decreto Ministeriale del 26.03.1970 con il quale l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

VISTO il Piano-Paesistico-Ambientale-Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R. n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 22 del 29/6/2002, con la quale è stato disposto di recepire la variante generale al piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale, adottata dal Consorzio per l'industrializzazione delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino con delibera del Consiglio Generale n.15/CG/01 del 11.04.2001 ed approvata con prescrizioni dalla Provincia di Ascoli Piceno con delibera C.P. n.29/2002, per l'inserimento, all'interno del perimetro dello strumento consortile, del nuovo agglomerato di Arquata del Tronto;

VISTA deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/7/2005 con la quale è stato disposto di recepire nel vigente Piano di Fabbricazione Comunale il Piano Attuativo per gli insediamenti produttivi in variante al piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale; agglomerato di Arquata del Tronto; piano attuativo approvato con Deliberazione del Consiglio Generale del Consorzio per l'industrializzazione delle valli del Tronto dell'Aso e del Tesino n.11 del 31.03.2005;

VISTA la variante generale al piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale, adottata dal Consorzio per l'industrializzazione delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino con delibera del Consiglio Generale n.15/CG/01 del 11.04.2001 ed approvata con prescrizioni dalla Provincia di Ascoli Piceno con delibera C.P. n.29/2002, per l'inserimento, all'interno del perimetro dello strumento consortile, del nuovo agglomerato di Arquata del Tronto;

VISTO il piano attuativo in variante al vigente piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale:

agglomerato di ARQUATA DEL TRONTO, approvato ai sensi della L.R.48/96 con Deliberazione del Consiglio Generale del Consorzio per l'industrializzazione delle valli del Tronto dell'Aso e del Tesino n.11 del 31.03.2005 recepito negli strumenti urbanistici Comunali;

VISTA la variante normativa al Piano Attuativo per gli insediamenti produttivi in variante al piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale: agglomerato di Arquata del Tronto – approvata dal Consorzio per l'industrializzazione delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino con deliberazione del commissario straordinario n.23/C/11 del 24/01/2011, recepita negli strumenti urbanistici Comunali;

PREMESSO:

Che con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

Che la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L.R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61 della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

Che il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 30.01.2019, protocollo n. 1215 del 30/01/2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Settore Tecnico, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs.42/04;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

ACCERTATO che l'opera è conforme alle prescrizioni di base del P.P.A.R.;

VISTA la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

VISTA la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2001 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

VISTA la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

PRESO ATTO che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

DATO ATTO che a decorrere dall'01/01/2015 la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7);

VISTO il parere FAVOREVOLE con le prescrizioni della Commissione locale per il Paesaggio di cui al

verbale n. 16/2020 del 14/05/2020 del seguente tenore:

"Si esprime parere favorevole a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:

- Il solettone in c.a. di ancoraggio della struttura (silos), dovrà risultare al di sotto del piano di calpestio e quindi non a vista;*
- i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia.*

VISTA la richiesta d'indizione di conferenza trasmessa con prot. n. 3854 del 30/04/2020 con cui è stata inviata la documentazione presentata dall'interessato al:

- Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi della L.394/91 e per la valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97

VISTO il parere FAVOREVOLE espresso ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche acquisito al protocollo comunale al n. 8021 del 31/07/2020, del seguente tenore letterale:

"ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale".

VISTO il parere FAVOREVOLE espresso ai sensi di quanto disposto della L.394/91 e sulla VINCA dell'ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini acquisito al protocollo comunale al n. 4035 del 17/04/2020, del seguente tenore letterale:

"si esprime parere favorevole, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i., ex art.5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito agli interventi in questione, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di Conferenza dei Servizi".

VISTO il parere di conformità urbanistica del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto dell'Aso e del Tesino (PICENO CONSIND) espresso con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.50/20 del 21/04/2020

- Visto l'art. 32 Legge 28.02.1985 n.47;
- Visto il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137);
- Visto il D.lgs. 63 del 2008;
- Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- Viste le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- Visti i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

CONSIDERATO che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

STABILITO che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/04;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex art. 7 della L. n.1497/39), i lavori di: **"Realizzazione di magazzino verticale automatico multi colonna - 'Silos' per lo stoccaggio di prodotti semilavorati"** sito in località Zona industriale Pescara del Tronto come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

- **Modello di richiesta di Permesso di Costruire**
- **Relazione tecnica illustrativa**
- **Tav. 1 – Inquadramento territoriale**
- **Tav. 2 – Sistemazione Esterna Attuale**
- **Tav. 3 – Sistemazione Esterna Modificato**
- **Tav. 4 – Pianta Attuale e Modificato**
- **Tav. 5 – Prospetto e Sezioni Attuale**
- **Tav. 6 – Prospetto e Sezioni Modificato**

- **Tav. 7 – Rilievo Fotografico**
- **Tavola – Calcolo Volume**
- **Studio di Incidenza**
- **Istanza di autorizzazione paesaggistica e Relazione Paesaggistica**
- **Relazione Variante Energetica**
- **Relazione Acustica**
- **Dichiarazione Variante L. 13/89**
- **Certificato di allaccio alla rete**
- **Diritti di segreteria istruttoria pratica paesaggistica**
- **Delega dei soggetti legittimati**
- **Documentazione catastale**

I quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato, purché, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettate le prescrizioni richiamate in premessa, in particolare le seguenti rilasciate dalla commissione del paesaggio:

- *Il solettone in c.a. di ancoraggio della struttura (silos), dovrà risultare al di sotto del piano di calpestio e quindi non a vista;*
- *i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia.*

Dispone:

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.lgs. 42 del 22.01.2004:
 - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche
 - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio
 - alla Provincia di Ascoli Piceno servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP
 - al Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
 - alla Comunità Montana del Tronto;
- alla ditta richiedente nella persona di Macchi Di Cellere Umberto nato/a a ROMA (RM) il 05/10/1964, residente in MILANO (MI) in Corso Monforte n.36, C.F. MCCMRT64R05H501U in qualità di Amministratore Delegato della ditta con sede in Sant'Elpidio a Mare (FM) in Via Filippo Della Valle n.1, c/o il Professionista Geom. Giampiero Marconi PEC: giampiero.marconi@geopec.it

Con avvertimento

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO



Geom. Mauro Fiori